

Effetto Pir su Aim Italia, in aumento liquidità e Ipo

L'introduzione dei Pir (Piani individuali di risparmio) è il motivo principale dell'esponentiale aumento di liquidità e di Ipo che hanno caratterizzato il mercato Aim Italia nei primi sette mesi dell'anno: è quanto emerge dall'Osservatorio Aim sulla liquidità del mercato di Ir Top Consulting, partner equity markets di Borsa italiana. Aim ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti e comprende attualmente 87 società, con una raccolta totale in Ipo di 2 miliardi di euro e una capitalizzazione complessiva di 4,7 mld. Il controvalore totale degli scambi è più che triplicato: dai 295 milioni di euro dell'intero 2016 ha raggiunto il miliardo di euro, segnando un progresso del 243%.

L'effetto Pir ha prodotto risultati tangibili sulla liquidità dei titoli soprattutto in termini di controvalore medio giornaliero, con una media 2017 pari a 127.919 euro, in crescita del 442% rispetto all'anno scorso. Inoltre le 14 quotazioni di gennaio-luglio hanno superato le 11 complessive del 2016.

— © Riproduzione riservata — ■

